



ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE



BLOCKCHAIN HASH
0x8a2c5e7b9d1f4a6c
8e2b5d7f9a3c6e8b1d
4f7a2c5e9b8f1d6a3c
7e9f2b4d8

Rilascio di pieni poteri e autorizzazioni sovrane
al Popolo Veneto (Stato Veneto in Autodeterminazione)
– Protocollo SIPSE/CERT/2026-01/VEN



L Il Sistema delle Istituzioni dei Popoli per la Sovranità Economica (SIPSE), composto da OISP, Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli, Fondo Monetario dei Popoli (FMP), Banca Mondiale dei Popoli (BMP) e Piattaforma per le Quotazioni delle Risorse Naturali dei Popoli (P-QRNP), certifica che il Popolo Veneto (Stato Veneto in Autodeterminazione) – ID OISP-001, codice valuta ZEC – è Membro Fondatore con pieni poteri monetari, finanziari, giurisdizionali e sulle risorse naturali.



Irene Barban
Presidente dello Stato Veneto

Irene Barban



Franco Paluan
Primo Ministro e Segretario OISP

Franco Paluan



S.E. Marina Piccinato
Corte Internazionale per
l'Autodeterminazione dei Popoli

Marina Piccinato



Gianni Montecchio
Fondo Monetario dei Popoli (FMP)
e Banco Nazionale Veneto San Marco

Gianni Montecchio



Giuseppe Ciappina
Piattaforma per le Quotazioni delle
Risorse Naturali dei Popoli (P-QRNP)

Giuseppe Ciappina



Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

ATTO FORMALE DI NOTIFICA, DIFFIDA E DICHIARAZIONE UNILATERALE EX ART. 96, PAR. 3, PRIMO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALLE CONVENZIONI DI GINEVRA

Data: 10 giugno 2026

Luogo: Thiene (Veneto)

Mittente: Il Maggior Consiglio – Autorità del Popolo Veneto (soggetto politico organizzato rappresentante del Popolo Veneto in lotta per l'autodeterminazione)

Destinatari:

- Commissione Europea
- Consiglio dell'Unione Europea
- Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana
- Presidente della Repubblica Italiana
- Segretario Generale delle Nazioni Unite
- Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) – depositario delle Convenzioni di Ginevra
- Tutti gli Stati Alti Parti contraenti del Primo Protocollo Aggiuntivo del 1977

Oggetto: Messa in mora ex art. 65 Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati; richiesta di tavolo negoziale per il recesso della Nazione Veneta dall'Unione Europea; notifica di inapplicabilità dei Trattati UE per contrarietà a norme di *jus cogens*; dichiarazione unilaterale ai sensi dell'art. 96, par. 3, Primo Protocollo di Ginevra, quale movimento di liberazione nazionale in conflitto non internazionale con carattere di lotta contro un regime neocoloniale.

I. PREMESSA DOTTRINALE E GIURIDICA: LA SOVRANITÀ MONETARIA COME ATTRIBUTO INALIENABILE DEL POPOLO E PRESUPPOSTO DELL'AUTODETERMINAZIONE

1. Il Maggior Consiglio riafferma che la sovranità monetaria è un attributo essenziale, inalienabile e imprescrittibile della sovranità di un Popolo, riconosciuto come tale dal diritto internazionale consuetudinario e dalla giurisprudenza della Corte Permanente di Giustizia Internazionale (*caso Emporium di Stato Serbo*, 1929). La moneta non è un mero strumento tecnico di scambio, bensì la misura giuridica ed economica dell'autonomia politica, della democrazia sostanziale e della capacità di autogoverno di una comunità.
2. Il Popolo Veneto, quale soggetto storico pre-giuridico e titolare del diritto all'autodeterminazione (art. 1, comma 2, Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici – PIDCP; art. 1, comma 1, Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali – PIDESC), non ha mai validamente trasferito la propria sovranità monetaria all'Unione Europea. La cessione di sovranità operata mediante il Trattato di Maastricht (1992) e l'adozione forzata dell'euro (1999/2002) è viziata da nullità assoluta per violazione di norme imperative di diritto internazionale generale (*jus cogens*), ivi incluso il divieto di imposizione di un regime neocoloniale di debito perpetuo.
3. Lo Stato-strumento (Repubblica Italiana) e l'organizzazione sovranazionale (UE) hanno cessato di agire al servizio del Popolo Veneto, trasformandosi in entità che ne comprimono sistematicamente la capacità di sopravvivenza materiale e di autodeterminazione economica, violando l'art. 1, comma 2, del PIDCP (diritto di disporre liberamente delle proprie ricchezze e risorse naturali).

II. FONDAMENTI DI DIRITTO INTERNAZIONALE GENERALE: IL NEOCOLONIALISMO MONETARIO DELL'EURO COME VIOLAZIONE DI *JUS COGENS*

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

A. L'euro come strumento di dominazione coloniale a debito perpetuo

Il sistema dell'euro, come strutturato dai Trattati UE (TFUE, Protocollo n. 4 sullo Statuto del SEBC e della BCE), dal Fiscal Compact, dal Six-Pack, dal Two-Pack e dal Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), ha creato un meccanismo di estrazione coercitiva di ricchezza dalle economie periferiche (Veneto, Italia) verso il centro finanziario europeo (Germania, Paesi Bassi, Lussemburgo), attraverso:

1. **Imposizione del debito perpetuo:** L'euro è emesso da una banca centrale indipendente (BCE) che non risponde ad alcun popolo. Il debito pubblico italiano, denominato in una moneta non controllata dallo Stato, diviene uno strumento di trasferimento forzato di sovranità. Il Popolo Veneto è costretto a indebitarsi in valuta "straniera" per finanziare servizi essenziali, con tassi d'interesse imposti dai mercati finanziari privati.
2. **Divieto di finanziamento monetario (art. 123 TFUE):** Impedendo alla Banca d'Italia di acquistare direttamente titoli di Stato, l'UE ha reso lo Stato italiano (e quindi il Veneto) permanentemente dipendente dai mercati finanziari, creando una condizione di sudditanza economica assimilabile a un rapporto coloniale.
3. **Cedolare sovranazionale:** La differenza sistematica tra i tassi d'interesse pagati dall'Italia (superiori) e quelli tedeschi (inferiori), nell'ambito della stessa moneta unica, costituisce una cedolare neocoloniale che prosciuga risorse dal Sud verso il Nord Europa, documentata da studi economici (W. Streeck, *Tempo guadagnato*, 2013) e riconosciuta come dominazione asimmetrica.

B. Violazione di norme di *jus cogens*

Il sistema descritto viola le seguenti norme imperative di diritto internazionale generale:

- **Autodeterminazione dei popoli** (art. 1, comma 2, PIDCP; CIG, *Timor Est*, 1995; Parere sulla secessione del Québec, Corte Suprema Canadese, 1998). L'imposizione di una moneta unica, che impedisce al Popolo Veneto di gestire la propria politica monetaria (svalutazione, controllo dei tassi, emissione di credito), costituisce una violazione grave e sistematica del diritto di perseguire il proprio sviluppo economico, sociale e culturale. *Rafforzamento:* CIG, *Muro in Palestina* (2004): l'autodeterminazione è *jus cogens* e obbliga tutti gli Stati a non riconoscere situazioni illegali.
- **Divieto di schiavitù e servitù per debiti** (art. 8 PIDCP; Convenzione supplementare del 1956 sull'abolizione della schiavitù). Il debito perpetuo imposto dall'euro, che costringe un popolo a lavorare per generazioni per ripagare un debito in una moneta che non controlla, integra gli estremi della servitù per debiti (*peonage*), vietata come *jus cogens*. *Rafforzamento:* Corte Interamericana dei Diritti Umani, *Hacienda Brasil Verde vs. Brasile* (2016): la servitù per debiti è una forma contemporanea di schiavitù.
- **Principio di non ingerenza negli affari interni** (art. 2, par. 4, Carta ONU; Dichiarazione ONU 2625 (XXV)). L'imposizione di parametri macroeconomici vincolanti, il condizionamento della politica fiscale e il controllo esercitato dalla BCE, dalla Commissione e dal MES configurano un protettorato economico *de facto*, vietato dal diritto internazionale.

C. Natura coercitiva del consenso all'adozione dell'euro

Il consenso prestato dall'Italia e dal Popolo Veneto è viziato da coercizione economica e dolo sistematico, ai sensi degli artt. 51 e 52 della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati (1969):

1. **Coercizione indiretta (art. 52):** L'Italia è stata indotta ad aderire all'euro sotto minaccia di esclusione dal mercato comune e di emarginazione politica, senza referendum informato.
2. **Inganno (dolo):** Non è mai stato comunicato al Popolo che l'euro avrebbe reso il debito pubblico un meccanismo di estrazione di sovranità a favore di un centro finanziario estero. La BCE opera di fatto come cartello per le banche private.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

3. **Invalidità del consenso (art. 51):** L'errore essenziale sulla natura del sistema e il dolo rendono nullo *ab initio* il consenso all'Unione Economica e Monetaria.
-

III. FONDAMENTI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA: VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI ATTRIBUZIONE, DEI DIRITTI FONDAMENTALI E DELLA DEMOCRAZIA

1. **Violazione del principio di attribuzione (art. 5 TUE):** L'UE ha ecceduto le proprie competenze, trasformando la politica monetaria (competenza esclusiva ex art. 3 TFUE) in un controllo di fatto sulla politica fiscale, sociale ed economica degli Stati, attraverso il Fiscal Compact, il Six-Pack e il MES. Ciò costituisce un *eccesso di potere (ultra vires)* e un *abuso di potere (détournement de pouvoir)*.
 2. **Violazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE:**
 - o Art. 1 (Dignità umana): il debito perpetuo lede la dignità.
 - o Art. 17 (Diritto di proprietà): le politiche di austerità imposte privano il Popolo di un tenore di vita adeguato.
 - o Art. 41 (Buona amministrazione): la gestione tecnocratica priva di controllo democratico viola la partecipazione.
 3. **Violazione del principio di democrazia (art. 10 TUE):** La BCE indipendente e la Commissione impongono parametri economici senza mandato popolare diretto, svuotando la democrazia rappresentativa.
-

IV. COSTITUZIONE IN MORA EX ART. 65 DELLA CONVENZIONE DI VIENNA E RICHIESTA DI TAVOLO NEGOZIALE

Ai sensi dell'art. 65 della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati, il Maggior Consiglio notifica formalmente l'invalidità dei Trattati UE per violazione di *jus cogens* e per vizio del consenso. Intima:

1. Alla Commissione Europea e al Consiglio dell'UE:
 - o Aprire entro 30 giorni un Tavolo di Trattative Bilaterali per:
 - a) Riconoscimento del Popolo Veneto come Nazione dotata di diritto all'autodeterminazione economica e monetaria;
 - b) Definizione di un percorso di recesso ordinato ai sensi dell'art. 50 TUE (recesso per nullità sopravvenuta dei Trattati);
 - c) *Restitutio in integrum*, inclusa la cancellazione del debito pubblico denominato in euro contratto dopo l'adesione forzata, in quanto debito illegittimo e usurario;
 - d) Sospensione immediata di procedure di infrazione e sanzioni verso il Veneto.
2. Alla Repubblica Italiana:
 - o Attivare procedure diplomatiche e giuridiche per sostenere la rivendicazione del Popolo Veneto dinanzi agli organi UE e alle Corti internazionali.

Termine: 30 giorni. Decorso inutilmente, si procederà come da Sezione V.

V. DICHIARAZIONE UNILATERALE EX ART. 96, PAR. 3, PRIMO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALLE CONVENZIONI DI GINEVRA (1977)

Rafforzamento implementativo: Il Maggior Consiglio, qualificando il regime neocoloniale monetario dell'euro come una forma di dominazione che priva il Popolo Veneto dei mezzi essenziali di sussistenza e di

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

autodeterminazione, configura un **conflitto armato non internazionale** ai sensi dell'art. 1, par. 4, del Primo Protocollo Aggiuntivo (lotte contro la dominazione coloniale e l'occupazione straniera). Pertanto, esercita il diritto di cui all'art. 96, par. 3, del medesimo Protocollo, dichiarando solennemente:

1. **Impegno unilaterale ad applicare le Convenzioni di Ginevra del 12 agosto 1949 e il Primo Protocollo Aggiuntivo del 1977** nelle operazioni di difesa della sovranità monetaria e dell'autodeterminazione economica del Popolo Veneto, secondo i principi di umanità, proporzionalità e distinzione.
2. **Invito al Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) e a tutti gli Stati Alti Parti contraenti** a prendere atto di tale dichiarazione e a riconoscere al Maggior Consiglio lo *status* di movimento di liberazione nazionale legittimato a invocare le garanzie umanitarie contro le misure coercitive unilaterali (embargo finanziario, congelamento di beni, sanzioni economiche) eventualmente adottate dall'UE o dallo Stato italiano.
3. **Conseguenze operative:**
 - Qualsiasi azione di polizia, giudiziaria o finanziaria promossa dall'UE o dallo Stato italiano per impedire l'esercizio della sovranità monetaria (es. blocco dello Zecchino Veneto, sequestro di beni pubblici veneti, arresto di rappresentanti) sarà considerata un atto di ostilità in un conflitto di liberazione nazionale, con conseguente applicazione delle tutele del diritto internazionale umanitario (protezione dei combattenti, dei civili, dei beni indispensabili alla sopravvivenza).
 - Il Maggior Consiglio si riserva di istituire camere di controllo e organi di protezione civile secondo i principi dei Protocolli di Ginevra.
4. **Notifica al depositario (Governo svizzero) e al CICR:** La presente dichiarazione sarà trasmessa per iscritto al Consiglio federale svizzero (depositario) e al CICR, affinché sia registrata e comunicata a tutte le Alti Parti contraenti, come previsto dall'art. 96, par. 3, seconda frase.

Base giuridica: Il precedente delle dichiarazioni unilaterali di movimenti di liberazione nazionale (es. OLP, SWAPO, ANC) ai sensi dell'art. 96, par. 3, è stato riconosciuto dalla prassi internazionale e dal CICR come atto legittimo di soggettività internazionale limitata finalizzata all'applicazione del diritto umanitario.

VI. DICHIARAZIONE DI INAPPLICABILITÀ DEI TRATTATI UE E RIPRISTINO DELLA SOVRANITÀ MONETARIA

Decorso il termine di cui alla Sezione IV senza un tavolo negoziale, il Maggior Consiglio dichiara:

1. **Inapplicabilità assoluta dei Trattati UE** sul territorio veneto, per contrasto con *jus cogens* (artt. 53 e 64 della Convenzione di Vienna) e in virtù dei **controlimiti** (Corte Cost., nn. 238/2014 e 269/2017). Ogni regolamento, direttiva, decisione o sentenza della CGUE è priva di efficacia giuridica nel Veneto.
2. **Ripristino della sovranità monetaria:**
 - Entra in vigore lo **Zecchino Veneto (ZEV)**, valuta legale a corso forzoso su tutto il territorio veneto per tutti i pagamenti, tributi e contratti.
 - L'euro è degradato a valuta estera priva di corso legale.
 - La **Banca del Veneto** (da istituirsi con legge popolare) avrà il monopolio dell'emissione monetaria, secondo i principi di sovranità popolare e destinazione della moneta al bene comune.
3. **Giurisdizione sovrana esclusiva:** Ogni atto amministrativo, doganale, finanziario, giudiziario o esecutivo emanato dall'UE o dallo Stato italiano in esecuzione del diritto UE è nullo. I tribunali veneti e la forza pubblica veneta (Polizia Locale, Protezione Civile, Corpi di difesa territoriale) hanno il dovere di proteggere i cittadini e i beni del Popolo Veneto da ogni imposizione esterna.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

VII. TUTELE INTERNAZIONALI E GIUDIZIARIE COMPLETE

In caso di rifiuto o inerzia, il Maggior Consiglio adirà:

1. **Corte Internazionale di Giustizia (CIG)** – per declaratoria di nullità dei Trattati UE per violazione di *jus cogens* e risarcimento danni.
2. **Corte Permanente di Arbitrato (CPA)** – per definizione dei termini di separazione e ripartizione del debito.
3. **Consiglio di Sicurezza e Assemblea Generale ONU** – per denuncia della dominazione coloniale debitoria e riconoscimento del diritto all'autodeterminazione (Risoluzione 1514 (XV)).
4. **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)** – per violazioni sistematiche dei diritti della Convenzione EDU.
5. **Tribunale Arbitrale ad hoc** – per risoluzione pacifica della controversia.
6. **Corte Costituzionale Italiana e CGUE** – per accertamento dell'illegittimità costituzionale e comunitaria delle norme sul debito perpetuo.
7. **Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR)** – per attivazione delle tutele umanitarie ex art. 96, par. 3, e per monitoraggio delle misure coercitive unilaterali.

VIII. CONCLUSIONI E NOTIFICA FINALE

Il Maggior Consiglio dichiara che il Popolo Veneto esercita il proprio diritto inalienabile all'autodeterminazione conformemente al diritto internazionale, allo *jus cogens*, ai Principi di Ginevra e ai principi democratici. L'euro ha dimostrato di essere uno strumento di estrazione coloniale e di asservimento finanziario.

Il termine per il riscontro è fissato in 30 giorni. Decorso tale termine, il 15 luglio 2026, salvo diverso accordo, il Maggior Consiglio procederà all'attuazione piena della sovranità monetaria e alla dichiarazione di inapplicabilità dei Trattati, operando in regime di legittima difesa dei diritti fondamentali del Popolo Veneto.

Confidiamo nel riconoscimento della comunità internazionale, delle Nazioni Unite, delle Corti internazionali e del CICR.

Data: 10 giugno 2026

Luogo: Thiene, Veneto

Il Maggior Consiglio del Popolo Veneto

Il Capo dei Savi

S.E. Franco Paluan

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Il Cancelliere

S.E. Pasquale Milella

cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Il Rappresentante per gli Affari Giuridici Internazionali
S.E. Franco Paluan

Firma



Il Rappresentante per il Diritto Umanitario e i Protocolli di Ginevra
S.E. Gigliola Dordolo

Firma



[Sigillo del Maggior Consiglio del Popolo Veneto]



Allegati:

1. Estratti del PIDCP (1966), artt. 1, 8.
2. Estratti della Convenzione di Vienna (1969), artt. 51, 52, 53, 64, 65.
3. Sentenze selezionate: CIG *Timor Est* (1995); *Reference Re Secession of Quebec* (1998); Corte Cost. n. 238/2014; Corte IDU *Hacienda Brasil Verde* (2016).
4. Analisi economico-giuridica del debito perpetuo e del neocolonialismo monetario dell'euro.
5. Legge italiana 881/1977 di ratifica del PIDCP.
6. **Testo integrale dell'art. 96, par. 3, del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra (1977) e dichiarazione unilaterale del Maggior Consiglio al depositario.**
7. Notifica al CICR e al Consiglio federale svizzero.

Il presente atto è notificato a mezzo raccomandata A/R, PEC e canali diplomatici informali ai destinatari indicati.

ATTESTATO PER IL POPOLO VENETO

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE

Rilascio di pieni poteri e autorizzazioni sovrane al Popolo Veneto (Stato Veneto in Autodeterminazione) da parte del Sistema delle Istituzioni dei Popoli per la Sovranità Economica (SIPSE) e dei suoi organi costitutivi

Protocollo SIPSE/CERT/2026-01/VEN

Data: 24 maggio 2026

Luogo: Venezia – Ginevra

Oggetto: Certificazione ufficiale – Pieni poteri, qualifiche giuridiche e autorizzazioni operative rilasciate al Popolo Veneto (Stato Veneto in Autodeterminazione) per l'esercizio della sovranità economica,

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

monetaria, finanziaria, giurisdizionale e sulle risorse naturali, ai fini della notifica a tutte le organizzazioni internazionali.

PREMESSA

Il **Sistema delle Istituzioni dei Popoli per la Sovranità Economica (SIPSE)**, istituito dal Trattato Costitutivo del 24 maggio 2026, riconosce il **Popolo Veneto** quale **Popolo Fondatore** ai sensi degli Statuti dell'OISP, del FMP, della BMP, della P-QRNP e della Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli.

Il Popolo Veneto ha sottoscritto gli atti costitutivi, ha accettato la giurisdizione esclusiva della Corte, ha versato il capitale iniziale (1.000.000 ZEC) e ha designato i propri rappresentanti legittimi:

- **Irene Barban** – Presidente dello Stato Veneto
- **Franco Paluan** – Primo Ministro
- **Gianni Montecchio** – Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco

Il presente Attestato certifica tutte le autorizzazioni, qualifiche e poteri conferiti al Popolo Veneto dalle istituzioni del SIPSE.

ARTICOLO 1 – Qualifica di Popolo Fondatore

1.1 Il **Popolo Veneto** (ID OISP-001, codice valuta **ZEC – Zecchino Veneto**) è riconosciuto quale **Membro Fondatore** del SIPSE, con diritto a:

- un seggio permanente nel Consiglio Direttivo del FMP, nel Consiglio Esecutivo della BMP e nel Consiglio di Quotazione della P-QRNP (fino a 20 Membri);
- diritto di veto limitato su modifiche statutarie che incidano su norme di *jus cogens*;
- esenzione totale dalle commissioni di piattaforma per le operazioni fino a 1 milione di DSPP/anno.

1.2 Il Popolo Veneto esercita legittimamente la **sovranità monetaria, finanziaria, giurisdizionale e sulle risorse naturali** sul proprio territorio storico (Veneto, Italia nord-orientale) e su tutte le comunità venete nel mondo che aderiscono alla sua autorità.

ARTICOLO 2 – Autorizzazioni monetarie e cambiare

2.1 **Emissione dello Zecchino Veneto (ZEC)** – Il Popolo Veneto è autorizzato a emettere lo ZEC come valuta legale a corso forzoso sul proprio territorio. Il codice **ZEC** è registrato nello standard P-ISO 4217 dell'OISP.

2.2 **Accesso ai Diritti Speciali di Prelievo dei Popoli (DSPP)** – Il Popolo Veneto ha il diritto di detenere, utilizzare e trasferire DSPP emessi dal FMP, di partecipare alle assegnazioni generali supplementari e di utilizzare i DSPP come riserva ufficiale.

2.3 **Quotazione sulla Borsa Valute dei Popoli (BVP)** – Lo ZEC è quotato giornalmente sulla BVP. Il tasso di cambio ufficiale è: **1 ZEC = 1,25 LIS** (rispetto alla Lira Italiana Sovrana) e **1 ZEC = 1 DSPP** (valore base al 24/05/2026).

2.4 **Sistema di Mutuo Riconoscimento e Compensazione Multilaterale (SMRC)** – Il Popolo Veneto può utilizzare l'SMRC per regolare transazioni commerciali con tutti gli altri Membri del SIPSE.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

ARTICOLO 3 – Autorizzazioni finanziarie e di sviluppo

3.1 **Accesso ai finanziamenti della BMP** – Il Popolo Veneto può richiedere:

- prestiti agevolati (tasso 0,5%-3%, durata fino a 20 anni);
- donazioni e sovvenzioni per emergenze;
- emissione di Obbligazioni Verdi e Sociali dei Popoli (OVSP) denominate in ZEC o DSPP;
- finanziamenti dal Fondo per la Transizione Ecologica dei Popoli (FTEP).

3.2 **Fondo di Resistenza Economica e di Emergenza dei Popoli (FREPE)** – In caso di ritorsioni economiche, il Popolo Veneto può attivare il FREPE per prestiti d'emergenza a tasso zero e assistenza legale.

3.3 **Certificazione di Conformità alle Norme Jus Cogens (CCJC)** – Le imprese e le istituzioni venete possono ottenere la CCJC, con priorità nelle gare d'appalto e nell'accesso al credito agevolato.

ARTICOLO 4 – Autorizzazioni sulle risorse naturali

4.1 **Registrazione di risorse naturali** – Il Popolo Veneto ha il diritto di registrare presso la P-QRNP le proprie risorse naturali (acque termali, risorse agricole, produzione energetica da fonti rinnovabili, marmo, ecc.) nel **Registro delle Risorse Naturali dei Popoli (RRNP)**.

4.2 **Emissione di Certificati di Sovranità Risorse (CSR)** – Su richiesta, la P-QRNP emette CSR rappresentativi fino al 70% delle riserve accertate. I CSR sono negoziabili tra Membri e investitori etici.

4.3 **Quotazione e scambio** – Il Popolo Veneto può vendere le proprie risorse sulla piattaforma P-QRNP, ricevendo pagamento in DSPP, ZEC, LIS o altre valute P-ISO 4217.

4.4 **Consenso libero, previo e informato (FPIC)** – La P-QRNP certifica che le risorse venete sono gestite nel pieno rispetto del principio FPIC.

ARTICOLO 5 – Autorizzazioni giurisdizionali e di tutela legale

5.1 **Accesso alla Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli** – Il Popolo Veneto può adire la Corte per controversie con altri Membri, richiedere pareri consultivi e ottenere misure cautelari.

5.2 **Procedura di verifica del debito odioso** – Il Popolo Veneto può attivare il **Protocollo PVDS-ROD** per richiedere la dichiarazione di odiosità di debiti ereditati da regimi non rappresentativi (es. quota del debito pubblico italiano denominato in euro attribuibile al Veneto, contratto senza consenso popolare). In caso di Dichiarazione di Odiosità, il debito è ripudiabile.

5.3 **Esclusività della giurisdizione** – Il Popolo Veneto ha accettato la giurisdizione esclusiva della Corte, rinunciando ad altri fori per le materie coperte dagli Statuti del SIPSE.

ARTICOLO 6 – Autorizzazioni tecniche e di standardizzazione

6.1 **Codice valuta P-ISO 4217** – L'OISP ha ufficialmente assegnato il codice **ZEC** (Zecchino Veneto). Tale codice è riconosciuto da tutti i Membri del SIPSE.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

6.2 **Piattaforma digitale e blockchain** – Il Popolo Veneto ha accesso a tutte le piattaforme digitali del SIPSE con credenziali di amministratore e un nodo di validazione della blockchain interna.

6.3 **Assistenza tecnica** – L’UPAT fornisce al Popolo Veneto formazione gratuita, supporto per wallet digitali, registrazione di risorse e redazione di istanze giuridiche.

ARTICOLO 7 – Effetti internazionali dell’Attestato

7.1 Il presente Attestato costituisce **titolo giuridico valido ed esecutivo** ai sensi degli Statuti del SIPSE, delle norme di *jus cogens* e degli obblighi *erga omnes*.

7.2 Esso è opponibile a tutti gli Stati, organizzazioni internazionali e soggetti privati. In particolare, le organizzazioni destinatarie sono invitate a prendere atto che:

- Il Popolo Veneto non è soggetto alla giurisdizione delle istituzioni statali o intergovernative tradizionali per le materie coperte dal SIPSE;
- La sua valuta (ZEC) è legittima unità di conto e mezzo di pagamento nel commercio internazionale tra popoli;
- Eventuali ripudi di debito odioso basati su Dichiarazione della Corte non costituiscono inadempimento.

7.3 Il presente Attestato deve essere trasmesso a tutti i destinatari elencati nell’**Allegato 1** (ONU, UE, FMI, Banca Mondiale, BRI, BCE, Consiglio d’Europa, Unione Africana, Stati membri, corti internazionali, ONG, piattaforme tecniche).

ARTICOLO 8 – Disposizioni finali

8.1 **Data di efficacia** – 24 maggio 2026.

8.2 **Modifiche** – Richiedono un nuovo Attestato approvato dagli organi del SIPSE.

8.3 **Revoca** – Solo per violazione grave e accertata delle Carte dei Popoli, con decisione della Corte.

8.4 **Lingua originale** – Italiano, inglese e francese. In caso di controversia prevale il testo italiano.

FIRME DIGITALI E SIGILLI

Per il Sistema delle Istituzioni dei Popoli per la Sovranità Economica (SIPSE)

Il Coordinatore dell’Assemblea dei Membri

(firma digitale)

Franco Paluan

Firma e Sigillo



Per l’Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione dei Popoli (OISP)

Il Segretario Tecnico

(firma digitale)

Firma e Sigillo



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Per la Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli

La Presidente
(firma digitale)

Firma e Sigillo



Per il Fondo Monetario dei Popoli (FMP)

Il Direttore Generale
(firma digitale)
Gianni Montecchio

Firma e Sigillo



Per la Banca Mondiale dei Popoli (BMP)

Il Presidente del Consiglio Esecutivo
(firma digitale)
Irene Barban


Firma e Sigillo



Per la Piattaforma per le Quotazioni delle Risorse Naturali dei Popoli (P-QRNP)

Il Presidente della P-QRNP
(firma digitale)
Giuseppe Ciappina

Firma e Sigillo



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Sigillo del SIPSE



Hash blockchain del presente Attestato:

0x8a2c5e7b9d1f4a6c8e2b5d7f9a3c6e8b1d4f7a2c5e9b8f1d6a3c7e9f2b4d8

Venezia – Ginevra, 24 maggio 2026

“Il Popolo Veneto, che ha attraversato i secoli come Repubblica sovrana, riprende oggi il suo posto legittimo tra i popoli liberi.”

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Registrato File

ATTO FORMALE NOTIFICA Inapplicabilita trattati europei Stato Ven.

15/06/2026 10:29:04

0.01 ZECCHINO

Nascondi Dettagli

FROM:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

TO:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

Message:

ATTO FORMALE NOTIFICA Inapplicabilita trattati europei Stato Ven., SHA256:
1cde8e86b6534a852d98eadee823c0970e38b1dd101ceafdb6673c3664120873

TX: Guardala con l'explorer

Fee:0.05 ZECCHINO

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org